

LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE N. 24/2024 TRIBUNALE DI NAPOLI

Giudice Delegato: Dott. Gianpiero Scoppa

Curatore: Avv. Manuela Avino

AVVISO DI VENDITA DI RAMO DI AZIENDA

Il sottoscritto Avv. Manuela Avino, con studio in Napoli alla via Cilea n. 129, Curatore della liquidazione giudiziale indicata in epigrafe (indirizzo di posta elettronica certificata: nalg242024@procedurepec.com),

premessi che

- il Tribunale di Napoli – VII Sezione civile, con sentenza n. 48/2024 emessa in data 28 febbraio 2024 e depositata in Cancelleria in data 1 marzo 2024, ha dichiarato aperta la liquidazione giudiziale nei confronti della società ICMA S.R.L. (codice fiscale e partita IVA 07410271212), con sede in Napoli alla traversa Rondinella n. 16, nominando Curatore l'Avv. Manuela Avino (liquidazione giudiziale n. 24/2024);
- la società in liquidazione giudiziale è risultata titolare, tra l'altro, del ramo di azienda avente ad oggetto l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata ai sensi degli artt. 214-216 del d. lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., corrente in San Salvatore Telesino (BN) alla via Marandoli snc;
- detta attività è esercitata in locali di proprietà di terzi concessi in locazione alla società in liquidazione giudiziale in virtù di contratto di locazione ad uso industriale e commerciale del 31 agosto 2016, registrato presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Benevento il 12 settembre 2016 al n. 004412, serie 3T, la cui seconda scadenza contrattuale andrà a compiersi in data 31 agosto 2028;
- il ramo di azienda, oggetto del presente avviso di vendita, è allo stato condotto in affitto in virtù di contratto di affitto di ramo di azienda, stipulato in data 6 novembre 2023 per scrittura privata autentica nelle sottoscrizioni dal notaio Angela Ianniello (repertorio n. 6567 – raccolta n. 5418), registrato presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Salerno il 7 novembre 2023 al n. 034458, serie 1T e depositato presso il Registro delle Imprese di Napoli il 20 novembre 2023 al n. protocollo NA-2023-337285;

- con detto contratto di affitto del 6 novembre 2023, la società in liquidazione giudiziale ha concesso in affitto a terzi il ramo di azienda, oggetto del presente avviso di vendita, costituito da tutti gli elementi che compongono il patrimonio dello stesso come specificati all'art. 1 del contratto medesimo, per la durata di anni tre con decorrenza dal 6 novembre 2023 e con scadenza alla data del 5 novembre 2026 - con previsione di tacito rinnovo per la stessa durata, ferma restando la possibilità per ciascuna parte di inviare disdetta con un preavviso di due mese dalla scadenza - al canone annuo di euro 60.000,00, oltre IVA;
 - nel contratto di affitto di ramo di azienda del 6 novembre 2023, le parti hanno dato atto che *«non sussistono relativamente al ramo di azienda in oggetto contratti di lavoro in essere con il personale dipendente, in cui la parte affittuaria subentri ai sensi di legge»*;
 - il ramo di azienda di cui al presente avviso di vendita è stato oggetto di relazione di stima redatta dal Dott. Marco Gulotta, all'uopo nominato dalla Curatela;
 - nel programma di liquidazione, redatto dal Curatore, è stata previsto di dare corso, all'esito dell'approvazione del programma, a procedura competitiva per la cessione del ramo di azienda, secondo le modalità di seguito riportate;
 - il Giudice Delegato, con decreto del 20 gennaio 2025, ha approvato il programma di liquidazione e ha autorizzato gli atti esecutivi ad esso conformi;
 - il Giudice Delegato, con provvedimento del 24 febbraio 2026, ha autorizzato l'esperimento di vendita di cui al presente avviso;
- tutto ciò premesso, il sottoscritto curatore

AVVISA

che si darà corso a procedura competitiva finalizzata alla cessione del seguente ramo di azienda, di titolarità della società in liquidazione giudiziale:

LOTTO UNICO

Piena proprietà del ramo di azienda, corrente in San Salvatore Telesino (BN) alla via Marandoli snc, avente ad oggetto l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata ai sensi degli artt. 214-216 del d. lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.

PREZZO BASE: euro 135.717,00

OFFERTA MINIMA PRESENTABILE (75% del prezzo base): euro 101.787,75

RILANCIO MINIMO IN CASO DI GARA: euro 5.000,00

Per la descrizione del ramo di azienda, si rinvia alla relazione di stima redatta dal Dott. Marco Gulotta.

- Il ramo di azienda è oggetto del contratto di affitto di ramo di azienda indicato nella premessa del presente avviso, attualmente in corso.

Il ramo di azienda si compone dei seguenti elementi:

a) gli arredamenti, gli impianti e le attrezzature, di cui all'inventario allegato sotto la lettera "A" al contratto di affitto del ramo di azienda citato nella premessa del presente avviso e all'inventario redatto dal Curatore in data 10 aprile 2024;

b) le autorizzazioni, concessioni e licenze necessarie all'esercizio dell'attività;

c) il contratto di locazione degli immobili dove viene esercitata l'attività inerente al ramo di azienda in oggetto, ubicati in San Salvatore Telesino (BN) alla via Marandoli Strada Provinciale Alife-Telese snc, citato nella premessa del presente avviso.

La cessione del ramo di azienda avviene nello stato di fatto e di diritto in cui esso si trova, con espressa rinuncia da parte dell'acquirente a far valere anche in futuro nei confronti della Liquidazione giudiziale e degli Organi della procedura concorsuale ogni pretesa e/o contestazione e/o eccezione in ordine alla condizione giuridica e di fatto, alla qualità e/o consistenza e/o sussistenza degli elementi del patrimonio aziendale, anche rispetto ai dati di inventario, nonché per quanto dovesse derivare dalla eventuale intestazione e/o voltura delle necessarie autorizzazioni e/o concessioni e/o licenze a seguito della retrocessione del ramo di azienda alla naturale scadenza del contratto di affitto e/o da eventuali ritardi dell'affittuario nella retrocessione del ramo di azienda.

- Sono espressamente esclusi dalla cessione le due reggiatrici, il carrello elevatore marca Linde matricola H2X393U06213, i tre pc portatili, la stampante laser marca SANSUNG, il televisore marca SAMSUNG, i tre cellulari marca SAMSUNG, acquisiti alla massa attiva della Liquidazione giudiziale ed inventariati dal Curatore in data 10 aprile 2024 e in data 30 luglio 2024.

- Sono, inoltre, esclusi dalla cessione i debiti ed i crediti verso i fornitori e gli acquirenti e, in genere, i debiti ed i crediti comunque afferenti in modo diretto o indiretto al ramo di azienda, oggetto del presente avviso di vendita, aventi origine nella gestione precedente la stipula del contratto di affitto del ramo di azienda citato in premessa; detti debiti e crediti restano in capo alla società alienante.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

1. Le offerte devono essere presentate, in busta chiusa, presso lo studio del Curatore Avv. Manuela Avino, in Napoli alla via Cilea n. 129, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 16:00 alle ore 19:00, **entro le ore 19:00 del giorno 11 maggio 2026.**

Sulla busta contenente l'offerta deve essere indicato il numero della procedura di liquidazione giudiziale ("Liquidazione giudiziale n. 24/2024 Tribunale di Napoli), la data fissata per l'apertura delle buste ed il nominativo di chi materialmente consegna la busta.

2. Ognuno, tranne le incompatibilità di legge, è ammesso ad effettuare l'offerta, personalmente o a mezzo di procuratore speciale.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare.

3. L'offerta è irrevocabile secondo lo schema di cui all'art. 1329, con un termine di irrevocabilità di centoventi giorni dalla sua presentazione.

La presentazione dell'offerta vale come accettazione di tutte le condizioni, nessuna esclusa, di cui al presente avviso di vendita.

4. L'offerta, in regola con il bollo, deve contenere:

- l'indicazione della procedura di liquidazione giudiziale ("Liquidazione giudiziale n. 24/2024);
- la descrizione del ramo di azienda;
- se l'offerente è persona fisica: le generalità complete (cognome e nome, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza), il codice fiscale e la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata e il recapito telefonico dell'offerente;
- se l'offerente è una società: la denominazione, la sede, il codice fiscale e la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata e il recapito telefonico della società, nonché le generalità (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale) del legale rappresentante;
- l'indicazione del prezzo offerto che non può essere inferiore all'importo dell'offerta minima sopra indicato (euro 101.787,75), pena l'inefficacia dell'offerta;
- il termine per il versamento del saldo del prezzo, non superiore a centoventi giorni dall'aggiudicazione;
- la dichiarazione di avere preso visione della relazione di stima redatta dal dott. Marco Gulotta;
- la dichiarazione di avere preso visione del contratto di affitto di ramo di azienda, citato nella premessa del presente avviso di vendita;

- la dichiarazione di avere preso visione del presente avviso di vendita e di tutte le condizioni, clausole e modalità in esso indicate, comprese quelle riportate in premessa.

5. All'offerta devono essere allegati ed inseriti nella busta:

- un assegno circolare non trasferibile di importo non inferiore al 10% del prezzo offerto, emesso all'ordine di "Liquidazione giudiziale n. 24/2024 Tribunale di Napoli", a titolo di cauzione, pena l'inefficacia dell'offerta;
- qualora l'offerta sia formulata da persona fisica: la fotocopia del documento di identità (in corso di validità) e del codice fiscale dell'offerente;
- qualora l'offerta sia formulata da una società: la fotocopia del documento di identità (in corso di validità) del legale rappresentante della società; la visura camerale aggiornata della società e le autorizzazioni necessarie.

APERTURA DELLE BUSTE – DELIBAZIONE SULLE OFFERTE - EVENTUALE GARA TRA GLI OFFERENTI

6. Il Curatore procederà all'apertura delle buste il **giorno 12 maggio 2026, alle ore 18:00**, nel suo studio in Napoli alla via Cilea n. 129, alla presenza degli offerenti.

7. L'offerta presentata è irrevocabile.

Pertanto, di essa si terrà conto anche nel caso in cui l'offerente non sia presente nello studio del Curatore nel giorno e nell'ora sopra indicati.

8. L'offerta non è efficace:

- se perviene oltre le ore 19:00 del giorno 11 maggio 2026;
- se l'offerente non presta cauzione in misura pari ad almeno il 10% del prezzo offerto.

L'offerta è efficace anche se è di importo non inferiore al 75% del prezzo base stabilito nel presente avviso di vendita. È, pertanto, efficace l'offerta non inferiore ad euro 101.787,75.

9. Nell'ipotesi di presentazione di unica offerta valida ed efficace, il Curatore procederà all'aggiudicazione all'unico offerente.

10. Nell'ipotesi di presentazione di più offerte valide ed efficaci, il Curatore, subito dopo l'apertura delle buste, inviterà gli offerenti ad una gara sull'offerta più alta e con rilancio minimo di euro 5.000,00.

All'esito della gara, il Curatore procederà all'aggiudicazione in favore di colui che ha formulato l'offerta di maggiore importo non seguita da altra offerta in aumento nel termine di un minuto.

Nell'ipotesi in cui non possa procedersi alla gara per mancata adesione degli offerenti, il Curatore procederà all'aggiudicazione in favore di colui che ha formulato l'offerta di maggiore importo o, in ipotesi di più offerte di importo uguale, a favore dell'offerente che ha dato la cauzione di maggiore importo o, in ipotesi di cauzioni di importo uguale, a favore dell'offerente che ha indicato il minore termine per il versamento del saldo del prezzo.

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI DEL CURATORE –

POTERI DEL GIUDICE DELEGATO

11. A norma dell'art. 216, comma 9, C.C.I.I. (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), il Curatore informa il Giudice Delegato e il Comitato dei Creditori dell'esito della procedura di vendita entro cinque giorni dalla sua conclusione mediante deposito nel fascicolo informatico della procedura della documentazione relativa alla vendita.

12. Ai sensi dell'art. 217, comma 1, C.C.I.I., il Giudice Delegato, su istanza del debitore, del Comitato dei Creditori o di altri interessati, previo parere dello stesso Comitato dei Creditori, può sospendere, con decreto motivato, le operazioni di vendita, qualora ricorrano gravi e giustificati motivi ovvero, su istanza presentata dagli stessi soggetti entro dieci giorni dal deposito di cui all'art. 216, comma 9, impedire il perfezionamento della vendita quando il prezzo offerto risulti notevolmente inferiore a quello ritenuto congruo. Se il prezzo offerto è inferiore, rispetto a quello indicato nell'avviso di vendita, in misura non superiore al quarto, il Giudice Delegato può impedire il perfezionamento della vendita in presenza di concreti elementi idonei a dimostrare che un nuovo esperimento di vendita può consentire, con elevato grado di probabilità, il conseguimento di un prezzo perlomeno pari a quello stabilito.

VERSAMENTO DEL SALDO DEL PREZZO

13. Il saldo del prezzo deve essere versato dall'aggiudicatario entro il termine di centoventi giorni dall'aggiudicazione o nel più breve termine indicato nell'offerta (*termine, in ogni caso, non soggetto a sospensione feriale*), mediante bonifico sul conto corrente bancario intestato alla Liquidazione giudiziale. Il Curatore indicherà il numero del conto corrente ed il relativo codice IBAN con comunicazione inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'aggiudicatario.

Il mancato versamento del saldo del prezzo nel termine sopra indicato comporta la decadenza dall'aggiudicazione e la conseguente perdita della cauzione a titolo di multa, fatto espressamente salvo ogni maggior danno ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1382 c.c.

TRASFERIMENTO DELLA PROPRIETÀ –

CANCELLAZIONE DELLE FORMALITÀ PREGIUDIZIEVOLI

14. Il trasferimento della proprietà del ramo di azienda, oggetto del presente avviso di vendita, avverrà nelle forme previste dall'art. 2556 c.c., tramite Notaio scelto dalla procedura.

Le spese relative al compenso del Notaio e agli oneri di trasferimento sono a totale carico dell'aggiudicatario che dovrà versarle direttamente al Notaio entro il giorno fissato per la stipula dell'atto di trasferimento.

15. A norma dell'art. 217, comma 2, C.C.I.I., per i beni iscritti in pubblici registri, il Giudice Delegato ordina, con decreto, la cancellazione delle iscrizioni relative ai diritti di prelazione, nonché delle trascrizioni dei pignoramenti e dei sequestri conservativi e di ogni altro vincolo.

Le spese di cancellazione delle formalità pregiudizievoli sono a totale carico dell'aggiudicatario.

PUBBLICITÀ – RICHIESTE DI VISITA ED INFORMAZIONI

16. La pubblicità prevista dall'art. 216, comma 5, C.C.I.I. verrà eseguita:

- sul portale delle vendite pubbliche (P.V.P.), almeno quarantacinque giorni prima della data fissata per l'apertura delle buste;
- sul sito internet www.astegiudiziarie.it, almeno trenta giorni prima della data fissata per l'apertura delle buste.

Gli interessati a presentare l'offerta di acquisto debbono formulare la richiesta di esaminare il ramo di azienda in vendita tramite il portale delle vendite pubbliche (P.V.P.). Per ogni ulteriore informazione possono, inoltre, contattare il Curatore Avv. Manuela Avino (tel. 0815606451 – 0815603189, indirizzo pec: nalg242024@procedurepec.com).

Napoli, 24 marzo 2026

Il Curatore

Avv. Manuela Avino

